

Anno scolastico 2015-2016

Il premio "Chiara Dei 2015": "Vivere una cultura lontana volontariamente".

Sabato 6 Febbraio nell'aula Magna dell'IIS Carducci di Volterra la cerimonia di consegna del premio "Chiara Dei" come ogni anno ha suscitato intense emozioni e soprattutto ha fatto riflettere i numerosi giovani presenti sul valore profondo della solidarietà e dell'apertura agli altri. Il saluto del Dirigente Scolastico, prof. Gabriele Marini, ha aperto la cerimonia, coordinata poi dalla prof.ssa Savelli che è stata insegnante di Chiara.



Quest'anno il Movimento "*shalom*", presente anche a Volterra grazie all'impegno e alla passione di un gruppo di volontari, ci ha portato in Burkina Faso dove una profonda e ricca cultura si trova violata da condizioni di vita disumane: siccità, impossibilità di avere sia gli strumenti basilari per vivere quali acqua, cibo e igiene sia i diritti fondamentali tra i quali l'istruzione relegano un popolo ai margini della 'civiltà'. Marco Mazzinghi, amico di Chiara e volontario del Movimento "*shalom*", è stato la testimonianza di



chi casualmente, per curiosità si è recato in mezzo a questo popolo e ne è

tornato ricco di calore umano e di relazioni profonde tanto da far cambiare la sua vita. Il video che documenta l'attività del Movimento in quel Paese, ha reso evidenti le sue parole, poi arricchite dalla testimonianza di due volontari di Cecina: Lia Burgalassi che ha portato là la sua passione culturale e civile e le sue competenze di ostetrica, e Walter Ulivieri, che ha trasformato in impegno per la vita la sofferenza



per la scomparsa del figlio Matteo ora vivo in altro modo nella scuola di formazione per giovani, che egli ha contribuito a fondare.

Il Movimento "shalom" è l'espressione viva del tema proposto lo scorso anno agli studenti per il premio "Vivere una cultura lontana volontariamente". Numerosi

sono stati gli elaborati creati dai ragazzi: foto, testi narrativi e poesie,

video. La Commissione di valutazione ha assegnato il primo posto al video di **Giulia Giaganini** che attualmente frequenta la IV B Liceo Scientifico; la ragazza ha dato una interpretazione molto originale del tema, ispirandosi alla rappresentazione teatrale dell'opera *Le mille e una notte* con le musiche composte da Nikolaj Andreevič Rimskij-



Korsakov nel 1888, il quale, secondo Giulia, attraverso la musica fa vivere le profondità delle culture orientali. Ed è questo il messaggio che Giulia ha

voluto esprimere: il teatro può immergerci in culture lontane e farci vivere la loro ricchezza anche se non possiamo sperimentarle direttamente. Il Sindaco di Volterra, Marco Buselli, ha consegnato il premio a Giulia: 800 Euro di cui 300 saranno destinati per un fine umanitario liberamente scelto dalla classe della ragazza dopo un'attenta riflessione.



Il Sindaco, che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale, si è complimentato con gli studenti ed ha ribadito l'alto valore di questo premio che ogni anno ci fa conoscere le ricchezze umane e le proposte culturali e di solidarietà del

nostro territorio.

Al termine del suo intervento, la prof. Savelli ha comunicato il tema che la Commissione ha proposto agli studenti per il premio "2016": **"Conoscenza, cultura, dialogo: una via per la pace"**, invitando i ragazzi a continuare a far emergere creatività ed originalità nei loro lavori.



*Grazie a Marco, Lia e Walter per la loro appassionata testimonianza,
grazie al Movimento "shalom" per le attività che ha promosso e continua a promuovere;
grazie al Sindaco di Volterra per aver fatto sentire come ogni anno la partecipazione e il sostegno dell'amministrazione comunale a questo premio;
un ringraziamento particolare alla Fondazione CRV di Volterra, che fin dall'inizio ha dato il suo indispensabile contributo al Premio e nel tempo lo ha incrementato, incoraggiando così gli studenti nel loro impegno e nella loro ricerca creativa;
grazie di cuore a tutte le Associazioni di volontariato che fin dal 2001 hanno partecipato alla cerimonia di consegna del premio, presentando agli studenti la loro esperienza.
Grazie infine agli amici di Chiara e alle loro famiglie che hanno promosso e continuano a sostenere l'iniziativa.*